

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Piano regionale di assistenza territoriale di cui all'articolo 1, comma 8, del D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 – Linee progettuali per attivazione Centrali Operative Regionali - 116117

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla *P.F. "Sistema Integrato delle Emergenze"* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della *P.F. "Sistema Integrato delle Emergenze"*;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria , nonché il D.Lgs 118/2011

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare il documento contenente le linee progettuali per l'attuazione del comma 8, art. 1 del D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, riguardante l'attivazione di centrali operative regionali 116117, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato all'ASUR di dare attuazione a quanto previsto dal punto 1 del presente atto;
3. alle finalità di cui al presente atto si fa fronte con le risorse disponibili sul bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020, capitoli di spesa e per gli importi come indicati nell'attestazione contabile allegata al presente atto, per complessivi euro 3.058.280,00.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31/1/2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Decreto Legge 23/02/2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni in Legge 05/03/2020 n. 13;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto Legge 09.03.2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23/02/2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- DGR n. 272 del 09/03/2020 “Piano Regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23/02/2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- DGR n. 320 del 12/03/2020. “Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03.2020”;
- DGR n. 347 del 16.03.2020 “Emergenza COVID-19: Applicazione decreto legge n. 14 del 9/03/2020 - Art. 8 - Unità speciali di continuità assistenziale
- D.L. n. 18 del 17/03/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DGR n. 360 del 18/03/2020 “DGR 270/2020 - Risorse destinate al finanziamento delle misure straordinarie per far fronte alla situazione di allerta sanitaria determinata dal corona-virus (Covid-19) - Ulteriore assegnazione - Piano pandemico”;
- D.L. 25/3/2020 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- DGR n.384 del 27/03/2020 “Emergenza COVID-19 - Decreto legge n. 14/2020 (Art. 8) e DGR n. 347 del 16/03/2020 - Unità speciali di continuità assistenziale - Linee di indirizzo e di uniforme attuazione
- D.P.C.M. 26/04/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreto del Ministro della Salute 30/04/2020 “Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020”;
- DGR n. 523 del 05/05/2020 “Epidemia COVID-19: Piano di riorganizzazione delle Attività di Ricovero ed Ambulatoriali presso le Strutture Ospedaliere Pubbliche e Private accreditate del Sistema Sanitario Regionale”;
- DGR n. 600 del 18.5.2020 “Piano territoriale della regione marche per la riapertura graduale dei centri semiresidenziali sanitari e sociosanitari nella fase 2 dell'emergenza Covid-19”;
- DGR n. 685 del 08/06/2020 “Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali nell'area extra ospedaliera nel graduale superamento dell'emergenza covid-19”;
- DGR n. 627 del 25/5/2020 “Piano operativo Prevenzione e Territorio in risposta alla pandemia da COVID-19 nelle Marche (fase 2)”;
- D.L. n. 34 del 19/5/2020 “Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77;
- DGR n. 750 del 15/06/2020 “PDTA pazienti COVID 19 positivi - Organizzazione del percorso di follow-up e di valutazione degli outcomes a medio e lungo termine”
- DGR n. 751 del 16/06/2020 “Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 in attuazione del D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34 (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- Decreto del direttore generale della direzione generale (prot . n. 13595 del 2/7/2020) della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, registrato dalla Corte dei Conti, di approvazione del Piano regionale;
- DGR n. 1257 del 5/08/2020 “Aggiornamento del Piano Pandemico Regionale di cui alla DGR 1371 del 26/11/2007 “Piano pandemico regionale – Linee guida””;
- DGR n. 1266 del 5/08/2020 “COVID-19. D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77. Procedure attuative dell'articolo 1 “Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale”. Integrazione DGR n. 347 del 16.03.2020 e DGR n.384 del 27/03/2020 concernenti le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA)”;
- DGR n. 1267 del 05/08/2020 “D.L. 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77 (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) – Attuazione Piano di Riorganizzazione della Regione Marche (D.G.R. n. 751/2020)”;
- D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- DPCM 13/10/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

- Documento Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" – 12 ottobre 2020";
- DGR n. 1423 del 16/11/2020 – "Piano regionale di assistenza territoriale di cui all'articolo 1 del D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77."
- DGR n. 476/19 "Recepimento "Accordo, ai sensi dell'art. 5 comma 12 dell'Intesa del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR) "Patto per la salute 2014-2016" tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117" - Rep. Atti n. 221/CSR del 24 novembre 2016"
- Legge Regionale n. 36 del 1998: "Sistema di Emergenza Sanitaria".
- Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 rep. Atti n. 36/CSR sul documento recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale
- Accordo Stato Regioni del 24 novembre 2016 rep. Atti n. 221/CSR sul documento recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato 116117".

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Per affrontare in una logica di sistema sanitario integrato l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-CoV-2, logica che diventa indispensabile nella fase attuale caratterizzata dalla riesplorazione del fenomeno pandemico da Covid 19, è necessario utilizzare appropriatamente tutte e tre le macro-aree di intervento sanitario - prevenzione, territorio, ospedali - in un'ottica di filiera assistenziale integrata e dedicata.

In particolare, in questa fase, va potenziata la leva territoriale in tutte le sue articolazioni, anche applicando i nuovi indirizzi regionali e nazionali, con specifico riferimento al Decreto Legislativo "Rilancio" del 19 maggio 2020, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, e al suo recepimento regionale di cui alla DGR 1266 del 5 agosto 2020.

Quest'ultimo sposta sul territorio il baricentro della lotta al COVID-19 e prevede che per l'anno 2020 ogni regione si doti di un Piano di potenziamento e di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale.

Con le DDGGRR 627 e 1257 del 2020, rispettivamente "Piano operativo Prevenzione e Territorio in risposta alla pandemia da COVID-19 nelle Marche (fase 2)" e "Aggiornamento del Piano Pandemico Regionale di cui alla DGR 1371 del 26/11/2007 "Piano pandemico regionale – Linee guida", sono state dettagliatamente descritte e definite le attività territoriali necessarie a garantire e potenziare il sistema di accertamento diagnostico, di monitoraggio e di sorveglianza della diffusione del COVID-19.

Relativamente a quanto attiene all'assistenza territoriale afferente al sistema distrettuale e delle cure primarie, l'articolo 1 "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale" del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

77, programma il rafforzamento di alcuni servizi territoriali (ADI, USCA) e introduce nuove figure professionali (infermiere di comunità) e nuovi servizi (centrale operativa regionale), a tal proposito, nel dettaglio, il comma 8 dell'art.1, prevede che per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e socio sanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedano all'attivazione di centrali operative che svolgano le funzioni di raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza urgenza anche mediante strumenti informativi e di telemedicina.

La relazione tecnica di accompagnamento alla predetta norma, entrando nel merito, specifica che le citate centrali "si collocano nel solco delle previsioni pattizie di cui all'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 rep. Atti n. 36/CSR sul documento recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale e nel successivo Accordo Stato Regioni del 24 novembre 2016 rep. Atti n. 221/CSR sul documento recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato 116117". A tal riguardo la Regione Marche con DGR. n.476/19 ha recepito l'Accordo, ai sensi dell'art. 5 comma 12 dell'Intesa del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR) "Patto per la salute 2014-2016" tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117" – Rep. Atti n. 221/CSR del 24 novembre 2016.

Con la stessa delibera n. 476/19 è stato dato mandato al Dirigente del servizio Sanità di costituire un apposito gruppo di lavoro per la predisposizione di un progetto preliminare necessario ad attivare e rendere operativo il servizio di che trattasi. Il gruppo di lavoro, costituito con decreto del Dirigente del servizio Sanità n. 34 del 14 ottobre 2019, a seguito di alcune riunioni tenutesi al riguardo, pur tenendo conto delle limitazioni poste dalla pandemia COVID-19, ha fornito alcune indicazioni necessarie a predisporre il presente progetto preliminare di cui all'Allegato A.

Inoltre, con nota n. 0034431 del giorno 08/09/2020 l'ASUR ha fornito il proprio contributo, così come di seguito integralmente riportato:

"Lo sviluppo della centrale operativa territoriale potrebbe essere attivato in tempi brevi potenziando e mettendo in rete i punti unici di accesso distrettuali: lo sviluppo di un applicativo unico e l'ampliamento dell'orario di attività per h12 di tutte le sedi con l'individuazione di una con continuità h24 permetterebbe di disporre di un riferimento per le attività territoriali, come anche previsto nel piano pandemico regionale.

La struttura organizzativa potrebbe basarsi su:

- *Potenziamento dei PUA con garanzia di attività su h12 feriali e h6 festivo;*
- *Individuazione di una sede con operatività h24 e 7g/7, ad es. nel Distretto di Ancona facendo riferimento all'infrastruttura già realizzata per il numero verde COVID-19*

Il modello consentirebbe:

- *Potenziamento l'attività ed il governo del distretto sanitario;*
- *Supporto al percorso di gestione dei tamponi (DDT);*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- *In caso di pandemia o maxi-emergenza costituire un punto di raccordo tra l'area dell'emergenza e quella della non emergenza garantendo comunque una presa in carico del cittadino che non necessita del 118 lasciando che quest'ultimo si possa dedicare ai codici di gravità maggiori.*

Azioni da intraprendere e necessarie per il servizio:

- *Potenziamento dei Distretti Sanitari di: 5 dirigenti medici*
- *Acquisizione del personale: 16 operatori (infermieri, assistenti sociali, personale amministrativo);*
- *Formazione degli operatori dedicati;*
- *Sistema informatizzato dedicato."*

Al fine di una riorganizzazione efficace dell'assistenza la Regione Marche, con DGR 1266/2020, ha previsto l'istituzione di "[...] una centrale operativa regionale, che garantirà la funzione di coordinamento delle attività sanitarie e socio-sanitarie territoriali e che svolgerà le proprie funzioni in raccordo con tutti servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante una piattaforma informativa in fase di implementazione e strumenti di telemedicina.

I commi 10 e 11 del D.L. 34 contengono le disposizioni finanziarie in relazione alle misure previste all'articolo 1 e nelle tabelle di cui agli allegati A e B del medesimo D.L. vengono stabilite le risorse specificamente assegnate. Con successivi decreti delle PF di competenza le risorse indicate nelle tabelle saranno assegnate all'ASUR.

Il presente atto integra la precedente DGR 1423 del 16 novembre 2020, con cui è stato approvato il "Piano regionale di assistenza territoriale di cui all'articolo 1 del D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77" per le finalità previste dall' articolo 1, comma 8, della legge stessa.

Per le finalità di cui al presente atto, si fa fronte con le risorse disponibili sul bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020, per complessivi euro 3.058.280,00 con i capitoli di spesa e per gli importi come di seguito indicati.

2130110735	D.L. 34/2020, art. 1 c. 8 - spese per personale per attivazione centrali operative regionali raccordo servizi sanitari e socio sanitari regionali - (tab B 2020) COV 20 (CNI 2020)	€ 1.125.000,00
2130110736	D.L. 34/2020, art. 1 c. 8 - spese per infrastruttura e piattaforma applicativa Centrale Operativa regionale e apparecchiature e kit di monitoraggio - COV 20 (CNI 2020)	€ 633.280,00
2130520230	D.L. 34/2020, art. 1 c. 8 - spese per infrastruttura e piattaforma applicativa Centrale Operativa regionale e apparecchiature e kit di monitoraggio - Investimenti - COV 20 (CNI 2020)	€ 1.300.000,00
	totale	€ 3.058.280,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I capitoli di spesa sono correlati al capitolo di entrata n. 1201010432 – accertamento n. 3380/2020.

Dette risorse sono state iscritte sul bilancio regionale con DGR 1209/2020.

Tutto ciò premesso si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile procedimento
Maurizio Ferretti
Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE P.F. "Sistema Integrato delle Emergenze"

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente
Maurizio Ferretti
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente
Lucia Di Furia
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

